

Siracusa. Cambio appalti e clausola sociale: sentenza innovativa, Uiltrasporti preoccupata

Per alcuni la sentenza del Tribunale di Siracusa sulle garanzie prestate ai lavoratori impegnati nell'ambito del servizio rifiuti in occasione di cambio appalto potrebbe diventare un nuovo "colpo" alla clausola sociale. Non nasconde la sua preoccupazione, ad esempio, il segretario provinciale Uiltrasporti, Silvio Balsamo. "Si tratta di una sentenza innovativa, tra i giudici del lavoro non si era mai verificata un pronunciamento simile che rappresenta un precedente che potrebbe generare notevoli problemi in materia di avvicendamento del personale, innalzando il livello di conflitto tra le parti sociali. Il rischio – dice Balsamo – è di lasciar fuori, durante il passaggio del personale, parecchi lavoratori i cui profili non sono in linea con l'offerta tecnica presentata dall'azienda aggiudicatrice. Pertanto il ruolo del sindacato, da sempre a tutela dei lavoratori, sarà quello di vigilare su tutte le fasi propedeutiche e successive all'aggiudicazione di un appalto, al fine di evitare la fuoriuscita dal mercato del lavoro di personale che difficilmente potrebbe trovare una nuova collocazione".

La sentenza in questione ha riconosciuto le ragioni di una società cooperativa di rilevanza nazionale che era stata chiamata in giudizio da una lavoratrice esclusa, e quindi non assunta, durante il passaggio del personale. Quest'ultima richiedeva il diritto alla reintegra e alla costituzione del rapporto di lavoro con la nuova azienda subentrante alla luce dell'articolo 6 del contratto collettivo nazionale, la cosiddetta clausola sociale, sostenendo l'esistenza di un obbligo automatico in capo all'azienda subentrante di assumere

tutto il personale alle dipendenze dell'azienda cessante. Il giudice del lavoro ha accolto però la linea difensiva della società, secondo la quale l'articolo 6 non contiene elementi di sufficiente dettaglio idonei a richiedere una esecuzione in forma specifica e quindi tali da comportare un diritto ad una costituzione automatica del rapporto di lavoro con l'azienda subentrante, tenuto, altresì conto che tali argomentazioni sono supportate da disposizioni costituzionali che impongono di armonizzare la tenuta di tale clausola con la libertà di iniziativa economica dell'imprenditore e quindi con l'organizzazione aziendale.

Siracusa. Tasse, suolo pubblico: Castagnino chiede la sospensione della prima rata

“Sospendere il pagamento della prima rata della tassa per l'occupazione di suolo pubblico”. A chiederlo all'amministrazione comunale è il presidente della commissione consiliare Tributi e Bilancio, Salvo Castagnino. Nei giorni scorsi sono stati recapitati i primi avvisi di pagamento con la maggiorazione a scaglioni, in base all'area, poi bocciata dal Consiglio comunale che ha chiesto alla giunta di revocare il provvedimento. L'assessore Nicola Lo Iacono ha spiegato nei giorni scorsi il perchè non sarebbe possibile procedere come chiesto dalle opposizioni, aggiungendo che a fine anno sarebbero state applicate misure di conguaglio a vantaggio degli esercenti. Ma occorre un nuovo passaggio in Consiglio, con l'approvazione di un emendamento al bilancio. Le

opposizioni non concordano e pertanto riparte il pressing politico. “Il Consiglio comunale ha annullato l’aumento della tariffa, tenuto conto della situazione poco chiara in cui si trova il settore nel gestire gli aumenti tariffari e preso atto che l’udienza chiede riscontri, chiedo una sospensione od un rinvio del termine di pagamento della prima rata, affinché si possa procedere nel rispetto della norma e de cittadini”, la posizione di Salvo Castagnino. Ma per l’amministrazione una simile mossa potrebbe mettere in serio rischio i conti del Comune.

Siracusa. Bus elettrici, novità dal primo luglio: ecco orari e percorsi

Il percorso resta unico, gli orari stabiliti subiscono, invece, delle modifiche. Così la giunta comunale ha ipotizzato di gestire il servizio di trasporto pubblico tramite bus elettrici dal primo luglio al 31 dicembre prossimo. La versione attuale del servizio scadrà a giugno. Per i mesi estivi e il resto dell’anno, sostanzialmente, gli uffici del settore Mobilità e Trasporti hanno ritenuto opportuno modificare gli orari del servizio. Resta confermata l’idea di un percorso di collegamento tra tutti i parcheggi e attraverso i luoghi principali di una fetta di città, quella che arriva da Ortigia al parcheggio Von Platen e alla zona archeologica. Ecco, dunque, il percorso: La partenza è capolinea resta al Molo Sant’Antonio-Via Rodi: poi via dei Mille, via Mazzini, passeggio Adorno, Piazzale Aretusa (fermata), piazza Federico di Svevia (fermata), Lungomare di Levante, parcheggio Talete (con fermata prolungata). Si riparte con piazzale delle Poste,

corso Umberto (fermata), viale Regina Margherita, via Arsenale (fermata), via Riviera Dionisio il Grande, Monumento ai Caduti (con fermata), via Politi Laudien, via Von Platen (fermata al Parcheggio), viale Teocrito (fermata), area archeologica (fermata prolungata), corso Gelone (fermata), piazzale Marconi, rientro al Molo Sant'Antonio (capolinea). Gli orari sono i seguenti. dal lunedì al giovedì: 9:15 -15:00 e 15:00-21:00. Venerdì, sabato, domenica, pre-festivi e festivi: 9:00-15:00 e 16:00- 01:00.

Siracusa. Fondazione Inda, a Palazzo Greco omaggio a Pina Bausch

Ha rivoluzionato la danza del Novecento e influenzato il linguaggio del teatro. Omaggio a Pina Bausch a palazzo Greco. La Fondazione Inda ricorderà Pina Bausch e il suo teatrodanza, lunedì 3 giugno alle 18, nel salone Amorelli di Palazzo Greco, in corso Matteotti a Siracusa, nel corso di uno degli eventi più attesi della Stagione 2019: "Il mito greco nelle Tanzoper di Pina Bausch" è il titolo dell'incontro che vedrà la scrittrice e giornalista Leonetta Bentivoglio commentare *Ifigenia in Tauride* e *Orfeo ed Euridice*. L'incontro sarà un viaggio dentro la creatività così originale della danzatrice, regista e coreografa tedesca, nel suo universo creativo e in due delle sue creazioni più rivoluzionarie e che rappresentano le fondamenta della sua poetica: *Ifigenia in Tauride*, tratto nel 1973 dall'opera del compositore Christoph Willibald Gluck, e *Orfeo e Euridice* nel 1975, sempre partendo dall'opera di Gluck. *Ifigenia in Tauride* è il testo di Euripide, rappresentato per la prima volta probabilmente nel 414 a.C.,

che racconta come grazie all'intervento di Artemide, Ifigenia si salvi dall'essere sacrificata dal padre Agamennone. Trasferita in Tauride e divenuta sacerdotessa al tempio di Artemide incontrerà il fratello Oreste tormentato dalle Erinni dopo aver ucciso la madre Clitennestra. Il mito di Orfeo ed Euridice è la sfortunata storia di due innamorati: della ninfa Euridice, morta perché morsa da un serpente, e del suo sposo Orfeo, che convincerà con il suo canto gli dèi dell'Oltretomba a restituirgli l'amata. La condizione che questi gli impongono è che non si volti mai a guardarla. Orfeo non riesce a tener fede a questo impegno, si volterà per vederla, e perderà Euridice per sempre. Attraverso questi due capitoli del mito e della tragedia antica, emblematicamente agli inizi della propria carriera, Pina Bausch si confronta con il mondo della tragedia classica: la scrittrice e giornalista del quotidiano la Repubblica Leonetta Bentivoglio ha dedicato a Pina Bausch tre libri, *Il teatro di Pina Bausch*, *Vieni, balla con me* e *Una santa sui pattini a rotelle*, ponendosi fra le massime studiose dell'artista tedesca. Bentivoglio tratterà, attraverso brani video delle opere, un ritratto di una donna e artista di rara potenza che con la sua arte ha segnato l'Europa e il mondo intero; un percorso che vedrà la scrittrice affrontare in particolare i temi della dimensione "bauschiana" delle Tanzoper e del rapporto di Pina Bausch con la tragedia greca.

"Pina Bausch – racconta Leonetta Bentivoglio – è stata una delle artiste più incisive e originali che siano apparse sulla scena del secondo Novecento, è stato profondissimo il suo influsso sui linguaggi della danza e del teatro". "Ha rivoluzionato la danza del Novecento, rigenerando la sua formazione classica e espressionista in un linguaggio del tutto nuovo, inventando un teatro di movimento, del gesto, della presenza nello spazio, dei pensieri e delle emozioni del tutto nuovo – ha dichiarato il Sovrintendente della Fondazione Inda Antonio Calbi -. Il teatrodanza di Pina Bausch ha segnato l'Europa e il mondo intero, amata da artisti di tutti i generi (da Fellini, che la volle nel suo film *E la nave va*, a Pedro

Almodóvar che in Parla con lei inserisce una scena di un suo spettacolo), da un pubblico trasversale e folgorato dalle sue composizioni. Con i suoi esordi affondati proprio nella tragedia classica: ecco perché abbiamo ritenuto di renderle omaggio con una conferenza di Leonetta Bentivoglio e la visione di alcuni bravi di due tanzoper. Pina Bausch è celebre per i suoi “stuck”, ovvero creazioni, “pezzi” di teatro danza, fra i quali spiccano quelli dedicati alle grandi città del mondo. In Italia ne ha creati tre, il primo proprio qui in Sicilia, con quel suo Palermo, Palermo, struggente e lirico omaggio al capoluogo dell’isola, alle sue rovine, alla sua vitalità così mediterranea, creato nel 1989. Ci rimarranno per sempre nella memoria le sequenze di scene, di quadri, di azioni a partire da quel muro di mattoni che rovinava a terra, al Teatro Biondo, come un terremoto emotivo e metafisico insieme. Con un sogno: riprendere Ifigenia in Tauride o Orfeo e Euridice proprio qui a Siracusa, culla mondiale del teatro antico, nell’immenso palcoscenico del Teatro Greco, con il suo Tanztheater Wuppertal”.

Siracusa. Il prefetto stende i sindacati: “stanno dalla parte della legalità?”

Con una durissima nota, il prefetto di Siracusa ha messo all’angolo i sindacati. All’indomani della manifestazione della Cgil, che ha annunciato un ricorso al Tar contro l’ordinanza che vieta i blocchi in zona industriale, dal palazzo di piazza Archimede parte un messaggio chiaro: basta parlare di compressione di diritti e libertà. Manifestazioni come i blocchi nelle portineria sono contrarie alla legge,

ricorda la Prefettura citando un articolo del decreto sicurezza. "Non si comprendono le doglianze dei sindacati", a meno che compiere attività illecite "rappresenti l'esercizio di un diritto sindacale".

Il prefetto sbugiarda poi i sindacati quando afferma che "non è pervenuta alcuna richiesta formale di incontro". In attesa di un chiarimento, l'invito della Prefettura è quello di stoppare le "mistificazioni" su di un provvedimento che non tocca il diritto allo sciopero.

Siracusa. Rimozione cassonetti a Tiche, via per via ecco dove ora spariranno

Definito il calendario delle operazioni che a Siracusa nelle prossime settimane interesseranno il quartiere Tiche.

Il giorno 29 maggio operazioni programmate via Augusta; il giorno 30 maggio in via Ramacca ed in viale dei Comuni; il 31 maggio in via Sant'Orsola ed in via Mascalucia; il giorno primo giugno in via Paternò, in via Giarre ed in via Caltagirone; il giorno 3 giugno in via Palagonia, in via Acireale ed in via Belpasso; il giorno 4 giugno in via Adrano, in via Europa ed in via Unione Sovietica; il giorno 5 giugno in via Italia ed in via Turchia; nei giorni 6, 7 ed 8 giugno in via Santa Panagia; Il giorno 10 giugno in via Bufardieci, in via Bulgaria ed in via Spagna; il giorno 11 giugno in via Polonia, in piazza Belgio, in via Principato di Monaco e in via Svizzera; il giorno 12 giugno in via Svezia, in via Jugoslavia, in via Irlanda e in via Norvegia; il 13 giugno in via Vaticano, in via San Marino, in via Ungheria e in via Caracciolo; il 14 giugno in via Santi Amato ed in via

Carratore; ed infine il giorno 15 giugno in via Immondini. Nelle strade interessate dalla rimozione dei cassonetti inizierà contestualmente la raccolta dei rifiuti con sistema "Porta a Porta" secondo i calendari già in vigore. Si ricorda il divieto di conferimento dei rifiuti con sacco nero.

Siracusa. Incidente frontale al cimitero, due i contusi

Incidente questa mattina a Siracusa. Due le vetture coinvolte in un frontale fortunatamente dalle contenute conseguenze, all'altezza del cimitero. Le due persone alla guida hanno dovuto fare ricorso alle cure dei sanitari del pronto soccorso. Per uno dei due, sospetto trauma cranico dovuto all'impatto.

Siracusa. Quattro navi della Marina al porto Grande: visite a bordo

Da domenica oggi a martedì 28 maggio, la fregata Grecale e i cacciamine Crotone, Alghero e Termoli, saranno in sosta nel porto di Siracusa. La sosta avviene nell'ambito dell'esercitazione di contromisure mine ITA MINEX 19. Durante la sosta le navi saranno ormeggiate nel porto Grande di Siracusa e saranno visitabili nei giorni e orari indicati

di seguito:

- domenica 26 maggio: nave Grecale e nave Alghero saranno visitabili dalle 15:00 alle 19:00;
- lunedì 27 maggio nave Grecale e nave Termoli saranno visitabili dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00.

Nave Grecale è la seconda delle otto fregate antisommergibile, lanciamissili, della classe Maestrone. È stata varata presso il cantiere del Muggiano il 12 settembre del 1981 e consegnata alla Marina Militare il 5 febbraio del 1983 a La Spezia.

Nave Grecale è stata progettata e costruita per svolgere un gran numero di missioni. Il suo ruolo principale è la difesa di forze navali e convogli da attacchi di sommergibili, quindi sia la piattaforma che i sistemi d'arma sono ottimizzati per la guerra antisommergibile. In più l'Unità può operare efficacemente in altre operazioni come il controllo e l'interdizione di vaste aree e linee di traffico mercantili, attacchi ad Unità di superficie e supporto ad operazioni anfibia.

Le navi Alghero, Crotona e Termoli, sono cacciamine appartenenti al Comando delle Forze di Contromisure Mine (MARICODRAG) della Marina Militare.

I cacciamine sono Unità dotate di sistemi a elevato tasso tecnologico impiegate per la ricerca subacquea e la rimozione dai fondali di ordigni bellici, e per l'individuazione e messa in sicurezza di relitti e beni archeologici sommersi. Tali attività sono finalizzate a garantire il libero accesso ai porti e mantenere aperte le vie di comunicazione marittime assicurando il libero transito delle navi mercantili e la sicurezza della navigazione contribuendo in maniera sostanziale all'incolumità di quanti dal mare e sul mare operano quotidianamente e traggono il frutto del proprio lavoro.

Siracusa. Caschi sull'altare e moto nel parcheggio: motoraduno in Santuario

Grande partecipazione per un insolito pellegrinaggio di bikers in santuario, a Siracusa. Organizzato dal gruppo "Centauri & Ninfe" insieme ad "Amici in Moto" di Avola, "Canicattini in Moto", "Pi... casu" di Catania, "Etna GS bikers", "Henna Centauri" e altri singoli motociclisti.

I viali del Santuario, in via del tutto eccezionale, hanno ospitato le moto sin dalle 9 del mattino. Posteggiate a raggiera, hanno fatto corona alla Madonna delle Lacrime.

Alle 10.30, i centauri hanno partecipato alla messa in basilica, dopodichè il rettore del Santuario, padre Aurelio Russo, ha benedetto all'esterno moto e bikers. E alla guida della sua moto ha aperto il corteo dei centauri.

"Il raduno vuole essere un modo per sensibilizzare tutti al rispetto del Codice della Strada e promuovere al contempo stili di vita sani e sicuri volti a tutelarne ogni aspetto. Non mancherà nella preghiera, il ricordo delle tante vittime stradali", ha spiegato don Aurelio. "Non rispettare le norme del codice stradale – continua – è un atto di vera irresponsabilità ed è un peccato grave che bisogna confessare, perché mette in pericolo la propria e l'altrui sicurezza. La Madonna delle Lacrime protegga quanti si mettono in viaggio e doni a tutti prudenza e saggezza".



Siracusa. Un casco vale una vita, premiati i vincitori: festa con i Carabinieri

Gran finale dell'11.a edizione dell'iniziativa "Un Casco vale una Vita", progetto ideato dal Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Siracusa e sviluppato in sinergia con l'Ufficio Scolastico Territoriale, le società ISAB-Lukoil ed il liceo artistico Gagini di Siracusa.

Dopo l'introduzione di Gianni Catania, presentatore della serata, il colonnello Giovanni Tamborrino, comandante provinciale dei Carabinieri, ha salutato le tante autorità civili intervenute, gli studenti che hanno partecipato al

concorso con i loro disegni, gli insegnanti, i dirigenti scolastici e i genitori. Ha evidenziato la qualità del lavoro degli studenti, interessati peraltro, dalle numerose conferenze che i Carabinieri hanno svolto in tutti gli istituti della provincia durante l'anno scolastico, nelle quali si è parlato di legalità in senso ampio, spaziando dalla sicurezza stradale, alla concentrazione alla guida e dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

Hanno, successivamente, preso la parola i dirigenti di Lukoil ed Erg, Claudio Geraci e Giovanni Bellina, ricordando l'impegno profuso dalle due società per la realizzazione dell'iniziativa, nonché l'attenzione che le stesse rivolgono al mondo dei giovani; è stata poi la volta del responsabile dell'Ufficio Scolastico Provinciale, Emilio Grasso, che ha ringraziato i docenti per il supporto ed ha sottolineato come quest'anno la partecipazione degli studenti sia stata ancora più forte ed il livello degli elaborati superiore rispetto agli altri anni.

È poi intervenuto il prefetto di Siracusa, Luigi Pizzi, che ha sottolineato come la manifestazione sia un modo per noi adulti di prenderci cura dei più giovani, facendo capire l'importanza dell'utilizzo del casco ed in generale del rispetto di tutte le regole che spesso proprio i più giovani sono costretti a ricordare agli adulti in una paradossale quanto frequente inversione dei ruoli fra educatori e di come i Carabinieri, ma in generale tutte le Forze dell'Ordine, quotidianamente si impegnino in tal senso.

Infine, ha concluso il rappresentante dell'amministrazione comunale di Melilli, Giuseppe Corradino, con una riflessione sull'importanza dei valori alla base del progetto e la necessità di usare sempre il casco per tutelare l'incolumità di giovani vite.

Più di 4.200 studenti ed oltre 60 conferenze. E' questo il resoconto degli incontri tenuti nell'anno scolastico in corso, dai Carabinieri del Comando Provinciale di Siracusa in cui sono stati trattati con appassionata curiosità e dialogo i temi della sicurezza stradale, delle dipendenze in generale,

della concentrazione alla guida con particolare riferimento all'uso degli smartphone, fornendo così ai giovani, quei consigli utili, nei vari settori, tutelare sempre la propria incolumità, dal casco sulla moto alla prudenza alla guida, facendo anche attenzione a non distrarsi con l'utilizzo del telefono cellulare.

Successivamente agli incontri, ciascuna classe ha realizzato dei disegni sui temi della legalità e della sicurezza stradale, la tematica di riferimento di quest'anno era appunto: "con il casco, usa la testa". Ciò proprio a voler sottolineare che oltre al corretto utilizzo del casco, è richiesto qualcosa in più, ossia la massima attenzione alla guida. Il collegio dei docenti ha, quindi, nominato i vincitori di ogni classe 3^a di ciascun Istituto con il supporto e la supervisione dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Siracusa. Successivamente, gli elaborati vincitori di classe e d'istituto sono stati esaminati da una commissione del Liceo Artistico "Antonello Gagini" di Siracusa, che sulla base del linguaggio artistico e tecniche grafiche utilizzate nonché sulle tematiche rappresentate, hanno scelto i migliori 10 elaborati. Fra questi 10 poi, i partners promotori del progetto hanno selezionato i 3 primi classificati a cui è stato poi donato, come premio, un buono per l'acquisto di libri ed un buono alla scuola d'appartenenza per l'acquisto di materiale didattico.

Quest'anno inoltre la realizzazione del logo da apporre sugli oltre 200 caschi acquistati dalle società ISAB ed ERG, consegnati in premio ai vincitori è stata affidata all'Istituto Superiore ad indirizzo artistico, "Gagini" di Siracusa, che grazie all'impegno di un suo studente, ha donato al progetto, il logo rappresentativo della XI edizione.

La manifestazione si è conclusa con la consegna di un casco simbolico, da parte delle autorità unitamente al colonnello Giovanni Tamborrino, agli studenti vincitori delle terze medie, e con la classica foto di rito.